



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 332/4/X/15/AA

Prot. N. 197 DEL 19/07/18

Al Presidente del Consiglio
della Regione

SEDE

Ordine del giorno

Oggetto: misure di informazione, prevenzione e controllo per l'area nolana.

I sottoscritti Consiglieri regionali, ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) in data 1 luglio 2018, si è sviluppato un incendio presso lo stabilimento della Società Ambiente S.p.a., azienda che si occupa dello smaltimento di rifiuti differenziati con sede a San Vitaliano in provincia di Napoli che ha riguardato 3 capannoni contenenti rifiuti stoccati, provocando una colonna di fumo nero di notevoli dimensioni le cui ceneri sono state trasportate dalle correnti d'aria;
- b) sono intervenute l'ASL competente e l'ARPAC avviando i campionamenti delle matrici ambientali; tuttavia, si è riscontrata una carenza di informazioni immediatamente disponibili circa i rifiuti depositati interessati dalla combustione che ha avuto ripercussioni anche sulla tempestività e completezza dei controlli;

considerato che

- a) il 10 luglio 2018 si è riunito il Tavolo dei Comuni dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana, società pubblica della quale fanno parte 18 amministrazioni comunali e la Città metropolitana di Napoli. Erano presenti i sindaci e rappresentanti dei comuni dell'area nolana di Marigliano, Camposano, Casamarciano, Cicciano Cimitile, Comiziano, Liveri, Mariglianella, Palma Campania, San Paolo Bel Sito, San Vitaliano, Saviano, Scisciano. Erano altresì presenti rappresentanti dell'ASL, dell'Arpac e del mondo accademico;
- b) secondo i docenti universitari intervenuti, la superficie del territorio coinvolto sarebbe di oltre 50 chilometri quadrati con estensioni nella massima distanza dal luogo in cui si è sviluppato l'incendio pari ad 11 chilometri in direzione Nord - Nord Est. Il parere espresso dagli esperti ritiene che le indagini dovranno essere estese ai territori che si sviluppano nelle diverse direzioni di espansione della nuvola di fumo. Nel corso delle ore il cosiddetto plume ha cambiato rotta interessando prima i Comuni che si estendono in direzione Nord - Nord Est e poi, nella notte tra domenica e lunedì, anche i territori del settore ad Ovest dell'incendio;

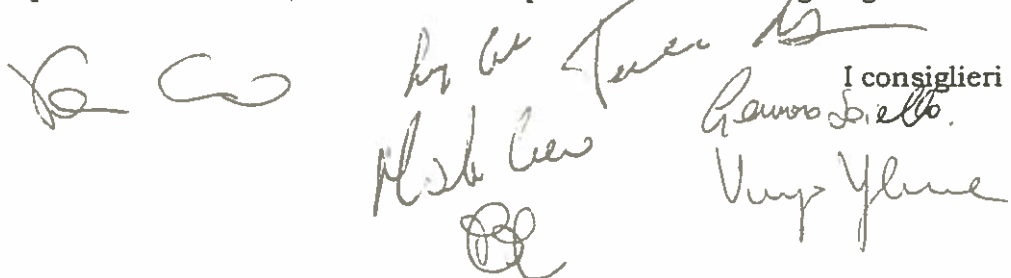
Impegna la Giunta a

1. Accertare quantità e tipologia dei materiali presenti nella piattaforma ecologica al momento dell'incendio.
2. Accertare quantità e tipologia dei rifiuti combustibili.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

3. Rendere noti i risultati delle analisi di caratterizzazione del materiale oggetto del ciclo di lavorazione.
4. Verificare la compatibilità della rete elettrica di alta tensione presente nella zona dell'incendio.
5. Condurre un'analisi complessiva dei possibili rischi derivanti dalle eventuali interferenze tra tutti gli impianti di trattamento di materiale più o meno pericoloso presenti in zona.
6. Rimuovere con priorità immediata le ecoballe dal sito di Boscofangone.
7. Condurre un monitoraggio costante della qualità dell'aria, dei terreni e dell'acqua su tutto il territorio dei 18 Comuni dell'area Nolana ampliando il novero delle sostanze da ricercare a tutte quelle che potrebbero essere state sprigionate dai rifiuti combustibili.
8. In sede di riesame valutare tutte le autorizzazioni rilasciate per impianti di trattamento rifiuti e di materiali pericolosi per verificarne l'esistenza dei presupposti di permanenza e valutarne una eventuale delocalizzazione.
9. Costituzione di parte civile da parte delle amministrazione regionale in eventuali procedimenti penali a carico degli eventuali responsabili dei reati ambientali individuati.
10. Avvio di uno screening sulla popolazione per monitorare gli eventuali effetti negativi provocati alla salute dei cittadini.
11. Favorire una pianificazione di emergenza a scala d'ambito, in quanto come dimostrato in occasione dell'incendio, la gestione delle crisi travalica i confini dei singoli Comuni.
12. Sblocco dei fondi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 per le operazioni di bonifica e risanamento ambientale sul territorio contaminato della Campania.
13. Attività di monitoraggio e di riqualificazione ambientale lungo gli alvei dei Regi laghi che attraversano i centri abitati, in particolare nei tratti in cui questi sono molto vicini a zone densamente urbanizzate, dando priorità alla pulizia degli alvei con rimozione di tutti i rifiuti con oneri a carico della regione.
14. Stanziamento risorse per la rimozione dei rifiuti sversati illecitamente sui suoli comunali per non gravare sulle casse dei Comuni e di conseguenza sui cittadini.
15. Attivare misure urgenti a sostegno delle attività agricole per eventuali danni procurati dall'incendio dello scorso 1° luglio 2018.
16. Attivare forme di consultazione periodica tra la Regione e i Comuni interessati per un aggiornamento sullo stato dei controlli effettuati dagli organi competenti.
17. Riattivazione del Tavolo tecnico, istituito dalla regione Campania, per la definizione delle linee guida per la esecuzione degli interventi sul reticolo idrografico dell'area nolana. I lavori del Tavolo, fermi da due anni, sono propedeutici alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguata copertura finanziaria, e contestuale riqualificazione dei Regi Laghi.


I consiglieri
Gennaro Diella
Vincenzo Ylone